



**24 GIU. 2014**

Nell'anno **duemilaquattordici**, addì **24 giugno** alle ore **14.00**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0036706 del 19.06.2014, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S** .....

**Sono presenti:** il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Antonello Biagini (entra alle ore 14.07); i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro (entra alle ore 14.10), dott.ssa Francesca Pasinelli, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Luca Lucchetti, sig.ra Federica Di Pietro (entra alle ore 14.22); il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

**Assiste per il Collegio dei Revisori dei Conti:** dott. Domenico Mastroianni (entra alle ore 14.08).

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S** .....

**DELIBERA**  
**184/14**

**CENTRA**  
**10.3**



24 GIU. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising  
Il Capo della gestione dei Fondi  
Massimo Bartoletti

*luu*

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising  
Il Direttore  
Dott.ssa Sabrina Lucciani

## ASSEGNAZIONE FONDI RESIDUI E BENI PATRIMONIALI EX CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI TECNOLOGIA E CHIMICA DELL'AMBIENTE (CITCA).

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione, predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca sentita l'Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione.

Si rammenta che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9.2.1987 e del 18.3.1987, hanno approvato la costituzione del Centro Interuniversitario di Tecnologia e Chimica dell'Ambiente (CITCA) partecipato dalla Sapienza, sede amministrativa, e dall'Università dell'Aquila.

Successivamente, con delibere del 12.10.2010 e del 19.10.2010, il Consiglio di Amministrazione ed il Senato Accademico hanno approvato alcune modifiche all'atto costitutivo del Centro, sottoscritto poi in data 26.5.2011. In particolare, ai sensi dell'art. 5 c.1: "Il Direttore del Centro è eletto dal Consiglio Scientifico del Centro tra il personale docente di ruolo a tempo pieno e, ove non ci fossero candidature da parte di docenti universitari, tra gli studiosi ed esperti componenti il Consiglio Scientifico stesso ed è nominato dal Rettore dell'Università di Roma, d'intesa con il Rettore dell'Università dell'Aquila.". In virtù di ciò, il Prof. Carlo Merli, collocato a riposo per limiti di età dal giorno 1.11.2010, è stato eletto Direttore del CITCA dal Consiglio Scientifico del Centro e, dopo avere stipulato col Centro medesimo un contratto di collaborazione professionale di durata annuale con scadenza dicembre 2011, è stato nominato, giusto D.R. n. 2259/2011, Direttore del Centro per un anno e, comunque, non oltre la scadenza del citato contratto professionale.

Un successivo contratto di collaborazione professionale della durata di 24 mesi a decorrere dall'1.1.2012 ha consentito al Consiglio Scientifico del Centro (seduta del 28.9.2011) di confermare il Prof. Merli quale Direttore del CITCA per la durata di 24 mesi a decorrere dall'1.1.2012 e comunque non oltre la scadenza del contratto di collaborazione professionale sottoscritto (D.R. n. 3381/2011).

Ciò premesso, il prof. Merli, considerata l'ormai imminente scadenza del secondo contratto di collaborazione professionale, per nota del 19.11.2013, ha formulato la proposta che il Consiglio di Amministrazione della Sapienza deliberasse di chiudere il Centro e di utilizzare i residui per attività inerenti alle tematiche di ambiente, inquinamento e sicurezza.

Quindi, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n.295/2013, ha deliberato, in primo luogo, *"di approvare, dandone comunicazione all'Università dell'Aquila, la disattivazione del Centro in parola, con l'acquisizione della certificazione dei rapporti attivi e passivi ancora in essere al fine di definire il subentro, dando mandato all'Amministrazione del Centro di avviare tutte le procedure necessarie compreso il trasferimento delle disponibilità residue al B.U. da concludersi entro il 31.12.2013"*. In secondo luogo, ha deliberato *"di acquisire e accantonare la disponibilità risultante dalla chiusura del bilancio 2013 del CITCA sul conto B.U. AR 05.04.010.20 (Altri ricavi da strutture*



interne), per essere successivamente destinata a programmi di ricerca con attività coerenti a quelle riguardanti ambiente, inquinamento e sicurezza”.

Successivamente, il Senato, con delibera n. 36/14, ha, infine, approvato, con voto unanime, la disattivazione del CITCA.

Si rammenta che il citato attivo di cassa, ammontante ad Euro 698.505,49, è residuo del contributo fornito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio giusto Accordo di Programma stipulato con la nostra Università in data 2.9.2005.

Il Settore Entrate dell'Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione, per mail del 26.2.2014, ha confermato l'avvenuto incasso e la registrazione contabile in entrata sul conto B.U. A.R. 05.04.010.20 "Altri ricavi da strutture interne" dell'importo in parola successivamente confluito nel "Fondo Avanzo di Amministrazione" A.F. 01.01.010.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università dell'Aquila, nella seduta del 16.4.2014, con delibera n. 80/2014 ha, a sua volta, stabilito la disattivazione del Centro Interuniversitario in argomento.

Tutto ciò premesso, si evidenzia che le attività del suddetto Centro si sono svolte all'interno del Dipartimento di Ingegneria Chimica Materiali e Ambiente (DICMA), unico dipartimento partecipante al CITCA e al quale il prof. Merli afferiva, e che il Direttore del citato DICMA, con nota del 16.11.2013, ha confermato la disponibilità a dare seguito alle attività di ricerca già intraprese dal CITCA.

A tal proposito, al fine di garantire la continuità delle attività di cui al succitato Accordo di Programma, nonché la continuità delle altre attività già in itinere riguardanti aspetti di ricerca tecnologica e applicata, si evidenzia che la necessaria integrazione tra competenze scientifico-disciplinari attinenti la chimica applicata e la tecnologia dei materiali (ora rinominata scienza e tecnologia dei materiali), la chimica industriale e tecnologica, gli impianti ed i principi di ingegneria chimica, è effettivamente rinvenibile solo nel menzionato Dipartimento di Ingegneria Chimica Materiali e Ambiente. Nel DICMA le citate competenze sono presenti e storicamente attive nell'area sinteticamente denominata "ambiente urbano e domestico" che riguarda, nell'ambito dell'Accordo di Programma, la gestione/progettazione di sistemi per lo smaltimento, il trattamento e il recupero, la determinazione analitica delle conseguenze su ambiente e territorio, la durabilità di materiali e strutture, la simulazione e progettazione di processi ed impianti aventi a base le conoscenze di chimica e tecnologia applicate alla tutela dell'ambiente, sia per le attività di ricerca che formative. Ciò garantisce l'esecuzione delle attività di ricerca previste dall'Accordo di Programma, come da delibera della Giunta del Dipartimento di Ingegneria Chimica Materiali e Ambiente del 19.6.2014.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising  
Il Capo del Settore Convenzioni  
Massimo Gatti

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Area Sopporto alla Ricerca  
Il Direttore  
Dott.ssa Sabrina Lucatini



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

24 GIU. 2014

Il Presidente propone, pertanto, che l'attivo di cassa del Centro e i beni patrimoniali dello stesso (elencati nella mail del 28.3.2014 inviata dall'ultimo Segretario Amministrativo del CITCA) attualmente in uso presso il succitato Dipartimento, siano assegnati secondo i criteri previsti nella delibera consiliare n. 295/13 del 5.12.2013 con destinazione a programmi di ricerca con attività coerenti a quelle riguardanti ambiente, inquinamento e sicurezza.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising  
Il Capo dell'Ufficio Progetti e Convenzioni  
Massimo Bartoletti

**Allegati parte integrante:** Nota del Prof. Merli del 19.11.2013;

Delibera Consiglio di Amministrazione n.295 del 5.12.2013;

Delibera del Senato accademico n.36 del 21.01.2014;

Mail della dott.ssa Daniela Picardi del 28.03.2014 con elenco dei beni patrimoniali dell'ex CITCA;

Verbale Giunta del Dipartimento di Ingegneria Chimica, Materiali e Ambiente, seduta del 19.06.2014

**Allegato in visione:**

Nota del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Chimica, Materiali e Ambiente del 16.11.2013;

Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università dell'Aquila n. 80/2014, seduta del 16.04.2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Area Supporto alla Ricerca  
Il Direttore  
Dott.ssa Sabrina Luccarini



..... O M I S S I S .....

**DELIBERAZIONE N. 184/14**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- Letta la relazione istruttoria;
- Viste le delibere rispettivamente n. 295/13 del 5.12.2013 del Consiglio di Amministrazione e n. 36/14 del 21.01.2014 del Senato Accademico;
- Considerato che le attività del Centro Interuniversitario di Tecnologia e Chimica dell'Ambiente (CITCA), ormai disattivato, si sono svolte all'interno del Dipartimento di Ingegneria Chimica Materiali e Ambiente (DICMA);
- Letto il verbale della Giunta del Dipartimento di Ingegneria Chimica Materiali e Ambiente (DICMA);
- Presenti n. 12, votanti n. 10: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Pasinelli, Gras, Di Simone, Chiaranza, Lucchetti e Di Pietro

**DELIBERA**

- di assegnare l'attivo di cassa residuo, appartenuto al disattivato Centro Interuniversitario di Tecnologia e Chimica dell'Ambiente CITCA e pari ad euro 698.505,49, introitato dall'Amministrazione Centrale nell'esercizio 2013 e confluito nel "Fondo Avanzo di Amministrazione" A.F. 01.01.010, al Dipartimento di Ingegneria Chimica Materiali e Ambiente previo prelevamento dal Fondo Avanzo di Amministrazione stesso a favore del conto "Trasferimenti per quote progetti (costi) – Rapporti con le strutture" A.C. 13.05.100;
- di assegnare, altresì, i beni patrimoniali del CITCA in uso presso il DICMA al Dipartimento di Ingegneria Chimica Materiali e Ambiente;
- di destinare quanto sopra a programmi di ricerca con attività coerenti a quelle riguardanti ambiente, inquinamento e sicurezza.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

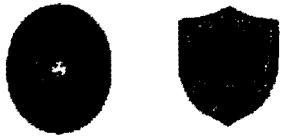
**IL SEGRETARIO**  
**Carlo Musto D'Amore**

*Carlo Musto D'Amore*

**IL PRESIDENTE**  
**Luigi Frati**

*Luigi Frati*

..... O M I S S I S .....



**CENTRO INTERUNIVERSITARIO  
DI TECNOLOGIA E CHIMICA DELL'AMBIENTE**

**LA SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA  
DIPARTIMENTO DI  
INGEGNERIA CHIMICA  
MATERIALI AMBIENTI**

**UNIVERSITÀ DELL'AQUILA  
DIPARTIMENTO DI CHIMICA  
INGEGNERIA CHIMICA E  
MATERIALI**

Università degli Studi di Roma  
"LA SAPIENZA"  
Amministrazione Centrale

ARRIVO  
prot. n. 0068450  
del 21/11/2013  
classif. VI/8

AI  
Prof. Luigi Frati  
Magnifico Rettore  
dell'Università di Roma Sapienza

SEDE

Roma, 19 novembre 2013

*Luigi Frati*  
Caro Rettore,

sono assai rammaricato per una serie di fraintendimenti con il D.G., confortato peraltro dall'apprezzamento del Prorettore Prof. Avallone, in quanto ho cercato di operare esclusivamente per servire sino in fondo questa Università, in quarant'anni di impegno scientifico e professionale.

Il 31 dicembre p.v. scado da Direttore del Centro e lascio una piccola eredità, frutto del nostro lavoro.

Si tratta di 70.000 € di fondi dal conto terzi, con cui si potrebbero completare alcune ricerche che possono dar luogo ad altrettanti nuovi brevetti, e di 700.000 € di fondi del Minambiente, che potrebbero essere impiegati nella realizzazione di un Master internazionale di notevole pregio, già avviato con l'Università di Bayreuth.

Il Dipartimento DICMA, che nella persona del suo Direttore, Prof. Teodoro Valente, ha già affermato la sua disponibilità per proseguire le iniziative in corso, potrebbe essere la sede naturale ove trasferire, come di consueto, le attività avviate nel Centro di sua appartenenza.

Con l'assenso del C.d.A. di questo Ateneo le due iniziative potrebbero essere entrambe realizzate, procedendo al contempo alla chiusura del CITCA, nel solco degli indirizzi di razionalizzazione delle strutture recentemente espressi dal Senato Accademico.

In caso contrario, i membri del Centro, nominando un nuovo Direttore, proseguiranno le attuali attività, che sono di loro evidente interesse, potendo contare sul finanziamento che da tanti anni è stato garantito al Centro dall'attività in conto terzi.

Rivolgo pertanto formale richiesta di sottoporre alla prossima riunione del C.d.A. l'istanza formulata all'unanimità dal Consiglio Scientifico del CITCA, come da estratto della relativa delibera in allegato, in cui erroneamente la disponibilità del Dipartimento è stata estesa anche al Master, per la quale la competenza decisionale spetta comunque agli Organi decisionali dell'Ateneo.

Colgo l'occasione per ringraziare per la assai cordiale assistenza fornитami al termine della mia carriera universitaria e per porgere i miei più cari saluti.

! Allegato

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
PERVENUTO

*SNR*

21 NOV. 2013

IL DIRETTORE

*Carlo Merli*  
(Prof. Carlo Merli)

Alle ore ..... Firma .....  
Settore Protocollo Inf. Arch. Gest.  
Docum. Smistamento



**E 5 DIC. 2013**

Nell'anno duemilatredici, addì 5 dicembre alle ore 15.50, presso il Salone di rappresentanza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0070666 del 29.11.2013, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... O M I S S I S .....

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore vicario**, prof. Antonello Biagini; i **consiglieri**: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, prof. Michel Gras, Sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Luca Lucchetti, sig.ra Federica Di Pietro; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

È assente giustificato: dott.ssa Francesca Pasinelli.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... O M I S S I S .....

DELIBERA  
295/13  
20.12.13  
13.1



CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI TECNOLOGIA E CHIMICA  
DELL'AMBIENTE (CITCA) - PROPOSTA DI DISATTIVAZIONE

Consiglio di  
Amministrazione

seduta del

5 DIC. 2013

*Il Consiglio di Amministrazione della Sapienza Università di Roma*  
e l'Ufficio Progetti e Fund Raising  
e l'Area Supporto alla Ricerca  
e l'Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione  
e l'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio

*SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA*

*Area Supporto alla Ricerca*  
Ufficio Progetti e Fund Raising

*SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA*  
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising  
Il Capo della Segreteria Amministrativa  
Massimo

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione, predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca sentita l'Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione e l'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio.

Si rammenta che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9.2.1987 e del 18.3.1987, hanno approvato la costituzione del Centro Interuniversitario di Tecnologia e Chimica dell'Ambiente (CITCA) partecipato dalla Sapienza, sede amministrativa, e dall'Università dell'Aquila.

Con delibere del 12.10.2010 e del 19.10.2010, il Consiglio di Amministrazione ed il Senato Accademico hanno approvato alcune modifiche all'atto costitutivo del Centro, sottoscritto poi in data 26.5.2011. In particolare, l'art. 5 c.1 così recita: "Il Direttore del Centro è eletto dal Consiglio Scientifico del Centro tra il personale docente di ruolo a tempo pieno e, ove non ci fossero candidature da parte di docenti universitari, tra gli studiosi ed esperti componenti il Consiglio Scientifico stesso ed è nominato dal Rettore dell'Università di Roma, d'intesa con il Rettore dell'Università dell'Aquila". In virtù di ciò, il Prof. Carlo Merli, collocato a riposo per limiti di età dal giorno 1.11.2010, è stato eletto Direttore del CITCA dal Consiglio Scientifico del Centro e, dopo avere stipulato col Centro medesimo un contratto di collaborazione professionale di durata annuale con scadenza dicembre 2011, è stato nominato, giusto D.R. n. 2259/2011, Direttore del Centro per un anno e, comunque, non oltre la scadenza del citato contratto professionale.

Un successivo contratto di collaborazione professionale della durata di 24 mesi a decorrere dall'1.1.2012 ha consentito al Consiglio Scientifico del Centro (seduta del 28.9.2011) di confermare il Prof. Merli quale Direttore del CITCA per la durata di 24 mesi a decorrere dall'1.1.2012 e comunque non oltre la scadenza del contratto di collaborazione professionale sottoscritto (D.R. n. 3381/2011).

Allo stato attuale, come da nota della Segreteria Amministrativa del CITCA, pervenuta all'Ufficio competente il 22.11.2013, la situazione amministrativo-contabile del Centro risulta essere la seguente:

*"Il Centro ha contabilizzato nel 2013 analisi tariffate per l'importo di 40.336,25 euro iva inclusa di cui 9.226,25 euro non ancora introitati. Ha, altresì, recuperato crediti residui relativi ad anni precedenti per l'importo di 28.273,10 euro sempre relativi ad analisi tariffate.*

*Restano ancora da incassare 68.907,45 euro di un contratto in c/terzi 2011 stipulato con la Società Adrastea s.r.l.*

*Ad oggi, saldati i debiti nei confronti di fornitori e consulenti e tenuto conto di ultimi pagamenti ancora da effettuare, il Centro presenta un attivo di cassa di 698.583,86 euro cui dovrebbe sommarsi il credito Adrastea, qualora la società saldasse il dovuto entro dicembre".*



Da tale rendicontazione è evidente che il Centro in parola negli ultimi anni non esplica più le attività di ricerca come previsto dall'art. 91 (Collaborazione interuniversitaria) del D.P.R. n. 382/1980 che così recita:

*[...] possono essere altresì costituiti, tramite convenzioni tra le Università interessate, centri di ricerca o centri di servizi interuniversitari, rispettivamente quali strumenti di collaborazione scientifica tra docenti di Università diverse o quali sedi di servizi scientifici utilizzati da più Università.”.*

Allegata alla nota in parola è giunta anche la documentazione relativa all'accordo con il Ministero dell'Ambiente da cui promana l'avanzo di gestione di 698.583,86 euro.

Al riguardo, si rappresenta che il summenzionato accordo di programma col Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio sottoscritto nel 2005 e di durata triennale, ha avuto tra le proprie finalità la promozione della formazione specialistica degli ingegneri, dei chimici e dei medici nel campo dell'Ambiente attraverso il cofinanziamento di corsi di studio che si configurano come Master di secondo livello gestito dalla Facoltà di Ingegneria della Sapienza.

Si rappresenta, altresì, che la gestione amministrativo-contabile delle attività previste è stata a cura del Centro.

Si riporta di seguito il dettaglio delle principali azioni previste da parte della Sapienza nell'ambito dell'accordo stesso:

*“All'uopo, l'Università darà corso alla procedura per l'istituzione, dall'anno accademico 2005/2006, di un master annuale di II livello gestito dalla facoltà di Ingegneria. Entro il terzo anno dalla stipula del presente accordo l'Università potrà esaminare e verificare, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, la possibilità, l'opportunità e la convenienza di integrare con uno specifico corso di laurea specialistica l'attuale corso di indirizzo Ambiente e sicurezza, con particolare riferimento al settore "Inquinamento urbano ed indoor". Nel momento di attivazione del corso di laurea specialistica l'Università potrà valutare l'eventuale disattivazione del Master.*

*Al fine di garantire la stabilità degli insegnamenti necessari allo svolgimento del master e, successivamente, dell' "eventuale nuovo corso di laurea specialistica, la Facoltà di Ingegneria si impegna a rafforzare le risorse umane, nell'arco di tre anni, con almeno due posti di ricercatore, finalizzate all'esigenze del master e del nuovo corso di laurea. Tali risorse saranno assegnate alla Facoltà di Ingegneria per i settori disciplinari ING-IND/22 (Tecnologia e chimica applicate alla tutela dell'ambiente) e IUS/10 (Diritto ambientale). Ulteriori risorse economiche saranno assegnate una tantum alla Facoltà di Ingegneria per far fronte, mediante contratti o supplenze, agli insegnamenti del nuovo corso di laurea non coperti dal personale di ruolo delle Facoltà. La stessa facoltà di Ingegneria si avverrà quando necessario e/o opportuno di docenti e/o esperti*



*reperiti presso altre facoltà in particolare: Scienze. Medicina. Farmacia, Giurisprudenza”*

Consiglio di  
Amministrazione

15 DIC. 2013

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Area Sviluppo della Ricerca  
Il Direttore  
Dott.ssa Antonella Cammarata

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Area Supporto alla Ricerca  
Ufficio Progetti e Fund Raising  
Dott.ssa Sabrina Lucchesi

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising  
Il Capo dei Sistemi Computeri  
Massimo Bartoletti

Il Centro, con lettera dell'1.12.2008, ha manifestato al Ministero oggettive difficoltà nell'acquisizione in tempo utile del secondo ricercatore SSD IUS – 10. La Direzione Generale per la Ricerca Ambientale del Ministero, con nota dell'11.12.2009, ha fornito parere favorevole alla richiesta di utilizzare la corrispondente cifra per istituire un Master europeo di secondo livello sullo stesso tema del precedente.

Il Prof. Merli, pertanto, con nota del 15.4.2013 ha avanzato richiesta di utilizzare i fondi del Ministero avanzati per il Master Nazionale in "Ambiente Urbano e Domestico", disistituito già dall'a.a. 2008/2009, per il nuovo Master proposto, a partire dall'a.a. 2013/2014, con la stessa denominazione, ma di natura Internazionale.

Tuttavia, una verifica dettagliata da parte dell'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio sett. Master ha rilevato una carenza di atti autorizzativi tale da non consentire al Centro lo svolgimento di nessuna attività con i fondi residui finanziati dal Ministero.

Ciò premesso, con l'approssimarsi della scadenza del secondo contratto di collaborazione professionale, il Prof. Merli, per nota del 19.11.2013, ha formulato la proposta che il Consiglio di Amministrazione della Sapienza delibera di chiudere il Centro e di utilizzare i residui per attività inerenti alle tematiche di ambiente, inquinamento e sicurezza.

Ha, inoltre, trasmesso il verbale del Consiglio Scientifico del Centro, tenutosi il 18.11.2013, che ha deliberato quanto segue:

*“Si è reso nel frattempo disponibile il parere del D.G. in merito alla restituzione dei fondi residui del Ministero dell'Ambiente. A tale proposito il CS ritiene opportuno indicare al CdA come destinatario di tali fondi il Dipartimento DICMA, che si è dichiarato disponibile a proseguire le attività previste nella convenzione con il Ministero dell'Ambiente.*

*Inoltre si ritiene opportuno richiedere indicazioni in merito alla destinazione dei fondi dell'attività conto terzi del CITCA non ancora introitati e di cui si prevede l'incasso nei primi mesi dell'esercizio finanziario successivo. A tale proposito si allega una dichiarazione di disponibilità del Direttore del DICMA a proseguire con tali fondi il programma delle ricerche in corso che già prevedono il coinvolgimento del DICMA.*

*Il Consiglio conferisce mandato al Direttore del CITCA di inoltrare tale richiesta al CdA. La dott.ssa Picardi a sua volta inoltrerà il quesito al direttore Generale.*

*In attesa dei necessari chiarimenti, dopo ampia discussione, tenuto conto dei pareri espressi dai componenti del CITCA delle Sedi di Roma e dell'Aquila, il Consiglio delibera di rinviare la decisione sulla chiusura del Centro e di riconvocarsi in data immediatamente successiva al 5 dicembre p.v.”.*



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del  
5 DIC. 2013

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Supporto alla Ricerca  
Il Cittop  
Dott.ssa Anna Maria Cammisa

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Supporto alla Ricerca  
Ufficio Progetti e Fund Raising  
Il Capo del Settore  
Il Dott. Gianni Uncini

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising  
Il Capo del Settore Comunicazioni  
Massimo Saccoccia

Tutto quanto sopra esposto, si invita questo Consesso a deliberare al riguardo della disattivazione del Centro Interuniversitario di Tecnologie e Chimica dell'Ambiente e all'allocazione e utilizzo dei fondi residui dal bilancio del Centro stesso.

**Allegati parte integrante:** Nota del Prof. Merli del 19.11.2013;  
Verbale Consiglio Scientifico del CITCA, seduta del 18.11.2013;  
Accordo di Programma tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e Sapienza del 2.9.2005;  
Nota della Direzione Generale per la Ricerca Ambientale del MATT dell'11.12.2009

**Allegato in visione:** Nuova convenzione istitutiva del CITCA sottoscritta il 26.5.2011



..... O M I S S I S .....

**DELIBERAZIONE N. 295/13**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- Letta la relazione istruttoria;
- Letto l'Accordo di Programma triennale stipulato in data 2.9.2005 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Sapienza;
- Letta la nota dell'11.12.2009 della Direzione Generale per la Ricerca Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
- Letto il verbale del Consiglio Scientifico del Centro Interuniversitario di Tecnologia e Chimica dell'Ambiente (CITCA), seduta del 18.11.2013;
- Considerato il venir meno delle attività di ricerca oggetto della convenzione istitutiva del Centro;
- Presenti 11, votanti 9: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Gras, Di Simone, Chiaranza, Lucchetti e Di Pietro

**DELIBERA**

- di approvare, dandone comunicazione all'Università dell'Aquila, la disattivazione del Centro Interuniversitario di Tecnologia e Chimica dell'Ambiente (CITCA), con l'acquisizione della certificazione dei rapporti attivi e passivi ancora in essere al fine di definirne il subentro, dando mandato all'Amministrazione del Centro di avviare tutte le procedure necessarie compreso il trasferimento delle disponibilità residue al B.U. da concludersi entro il 31.12.2013;
- di acquisire e accantonare la disponibilità risultante dalla chiusura del bilancio 2013 del CITCA sul conto di B.U. AR 05.04.010.20 "Altri ricavi da strutture interne", per essere successivamente destinata a programmi di ricerca con attività coerenti a quelle riguardanti ambiente, inquinamento e sicurezza.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte depositiva.

**IL SEGRETARIO**  
Carlo Musto D'Amore

*Carlo Musto D'Amore*

**IL PRESIDENTE**  
Luigi Frati

*Luigi Frati*

..... O M I S S I S .....

13.1

ASUR

CENTRO INTERUNIVERSITARIO  
DI TECNOLOGIA E CHIMICA DELL'AMBIENTE

LA SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA  
DIPARTIMENTO DI  
INGEGNERIA CHIMICA  
MATERIALI AMBIENTI

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA  
DIPARTIMENTO DI CHIMICA  
INGEGNERIA CHIMICA E  
MATERIALI

Università degli Studi di Roma  
"LA SAPIENZA"  
Amministrazione Centrale

ARRIVO  
prot. n. 0068450  
del 21/11/2013  
classif. VI/8

AI  
Prof. Luigi Frati  
Magnifico Rettore  
dell'Università di Roma Sapienza

SEDE

Roma, 19 novembre 2013

*Sign*  
Caro Rettore,

sono assai rammaricato per una serie di fraintendimenti con il D.G., confortato peraltro dall'apprezzamento del Prorettore Prof. Avallone, in quanto ho cercato di operare esclusivamente per servire sino in fondo questa Università, in quarant'anni di impegno scientifico e professionale.

Il 31 dicembre p.v. scade da Direttore del Centro e lascio una piccola eredità, frutto del nostro lavoro.

Si tratta di 70.000 € di fondi dal conto terzi, con cui si potrebbero completare alcune ricerche che possono dar luogo ad altrettanti nuovi brevetti, e di 700.000 € di fondi del Minambiente, che potrebbero essere impiegati nella realizzazione di un Master internazionale di notevole pregio, già avviato con l'Università di Bayreuth.

Il Dipartimento DICMA, che nella persona del suo Direttore, Prof. Teodoro Valente, ha già affermato la sua disponibilità per proseguire le iniziative in corso, potrebbe essere la sede naturale ove trasferire, come di consueto, le attività avviate nel Centro di sua appartenenza.

Con l'assenso del C.d.A. di questo Ateneo le due iniziative potrebbero essere entrambe realizzate, procedendo al contempo alla chiusura del CITCA, nel solco degli indirizzi di razionalizzazione delle strutture recentemente espressi dal Senato Accademico.

In caso contrario, i membri del Centro, nominando un nuovo Direttore, proseguiranno le attuali attività, che sono di loro evidente interesse, potendo contare sul finanziamento che da tanti anni è stato garantito al Centro dall'attività in conto terzi.

Rivolgo pertanto formale richiesta di sottoporre alla prossima riunione del C.d.A. l'istanza formulata all'unanimità dal Consiglio Scientifico del CITCA, come da estratto della relativa delibera in allegato, in cui erroneamente la disponibilità del Dipartimento è stata estesa anche al Master, per la quale la competenza decisionale spetta comunque agli Organi decisionali dell'Ateneo.

Colgo l'occasione per ringraziare per la assai cordiale assistenza fornitemi al termine della mia carriera universitaria e per porgere i miei più cari saluti.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
PERVENUTO

IL DIRETTORE

*Carlo*

(Prof. Carlo Merli)

I Allegato

21 NOV. 2013

Alle ore ..... Firma .....  
Settore Protocollo Inf. Arch. Gazz.  
Docum. Smistamento

**CENTRO INTERUNIVERSITARIO  
DI TECNOLOGIA E CHIMICA DELL'AMBIENTE  
Via Eudossiana, 18 – Roma**

**Estratto Verbale del Consiglio del Centro  
Seduta del 18 novembre 2013**

A seguito di regolare convocazione, alle ore 13,00 del giorno 18 novembre 2013 presso la sede di Via Eudossiana n. 18, si è riunito il Consiglio Scientifico del Centro.

Presiede la seduta il Direttore, Prof. C. Merli, assume le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Amministrativo, Dott. Daniela Picardi.

Presenti

Professori: C. Merli, L. Di Palma, E. Petrucci, N. Verdone; G. Scoccia e F. Vegliò in seduta telematica.

Il Segretario Verbalizzante: Dott. D. Picardi

Assenti giustificati: T. Valente, R. Quaresima, R. Volpe, G. Taglieri

Il Direttore, constata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale degli aenti diritto      Numero legale 4      Presenti 7  
e dichiara aperta la seduta dando corso alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

**O M I S S I S**

**2. Deliberazione sulla chiusura del CITCA e immediato avvio delle relative procedure**

Si è reso nel frattempo disponibile il parere del D.G. in merito alla restituzione dei fondi residui del Ministero dell'Ambiente. A tale proposito il CS ritiene opportuno indicare al CdA come destinatario di tali fondi il Dipartimento DICMA, che si è dichiarato disponibile a proseguire le attività previste nella convenzione con il Ministero dell'Ambiente.

Inoltre si ritiene opportuno richiedere indicazioni in merito alla destinazione dei fondi dell'attività conto terzi del CITCA non ancora introitati e di cui si prevede l'incasso nei primi mesi dell'esercizio finanziario successivo. A tale proposito si allega una dichiarazione di disponibilità del Direttore del DICMA a proseguire con tali fondi il programma delle ricerche in corso che già prevedono il coinvolgimento del DICMA.

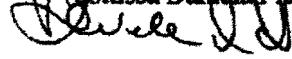
Il Consiglio conferisce mandato al Direttore del CITCA di inoltrare tale richiesta al CdA. La dott.ssa Picardi a sua volta inoltrerà il quesito al direttore Generale.

In attesa dei necessari chiarimenti, dopo ampia discussione, tenuto conto dei pareri espressi dai componenti del CITCA delle Sedi di Roma e dell'Aquila, il Consiglio delibera di rinviare la decisione sulla chiusura del Centro e di riconvocarsi in data immediatamente successiva al 5 dicembre p.v.

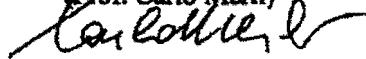
**O M I S S I S**

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15.30.

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO  
(dott.ssa Daniela Picardi)



IL DIRETTORE  
(Prof. Carlo Merli)





# Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

## ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, con sede in Via Cristoforo Colombo 44, Roma, in seguito per brevità denominato semplicemente "Ministero", Codice fiscale n. 97047140583, legalmente rappresentato dal Ministro pro-tempore On.le Altero Matteoli, domiciliato per la carica presso la sede del Ministero stesso;

E

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (P. IVA 02133771002) con sede p.le Aldo Moro, 5 00185- Roma, in seguito per brevità denominata "Università", legalmente rappresentata dal Rettore legale rappresentante pro-tempore Prof. Renato Guarini, ivi domiciliato per la carica.

### PREMESSO

che la legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modifiche ed integrazioni, relativa all'istituzione del Ministero dell'Ambiente attribuisce allo stesso il compito di assicurare la promozione, la conservazione ed il recupero delle condizioni ambientali conformi agli interessi della collettività ed alla qualità della vita;

[REDAZIONE]

che il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche ed integrazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, ha assegnato al Ministero dell'Ambiente funzioni anche nel campo della tutela del territorio;

che la legge 15 maggio 1997, n. 121 all'art. 17, commi 95 e ss. e successive modificazioni ed integrazioni di cui all'art. 1, comma 1, della legge 14 gennaio 1999, n. 4), la legge 2 agosto 1999, n. 264, la legge 19 ottobre 1999, n. 370 sull'autonomia didattica universitaria degli atenei ed il relativo regolamento Decreto 3 novembre 1999, n. 509, hanno stabilito che le università rilasciano - tra gli altri - titoli di studio di primo livello: laurea (L) e di secondo livello: laurea specialistica (LS);

che il D.M. 28 novembre 2000 sulla determinazione delle classi delle lauree specialistiche ha previsto una specifica laurea specialistica in Ingegneria chimica dei processi, della sicurezza e dell'ambiente con indirizzo ambiente e sicurezza che contempla attività formative di base, caratterizzanti, affini ed integrative;

che l'Università di Roma "La Sapienza" e per essa la Facoltà di Ingegneria con la collaborazione del Centro Interuniversitario di Tecnologia e Chimica dell'Ambiente ha inteso proporre l'istituzione di un master annuale su "AMBIENTE URBANO E DOMESTICO" di secondo livello per laureati, volto alla formazione di figure professionali di altissimo profilo nel campo dell'ingegneria, della chimica, dell'economia, del diritto e della gestione dell'ambiente urbano ed indoor;

che, per l'attivazione del master, l'Ateneo necessita di un cofinanziamento da destinare all'istituzione degli insegnamenti non presenti o carenti nelle Facoltà e nell'Ateneo, afferenti alle discipline delle attività affini ed integrative per ingegneria da un lato e per le altre discipline complementari dall'altro:



## CONSIDERATO

che il Ministero ritiene proprio interesse primario l'organizzazione e lo svolgimento delle suddette attività di studio e formative, perché di preminente rilievo nella formazione del profilo professionale degli ingegneri specialisti per l'Ambiente urbano ed indoor, dei quali vi è necessità presso le pubbliche amministrazioni e gli operatori privati;

## CONVENGONO

### Art. 1 - Premesse

Le premesse e le considerazioni formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.

### Art. 2 - Obiettivi

Il presente Accordo poiché è rivolto ad attuare strategie di medio e lungo periodo, ha durata di trentasei mesi dalla stipula.

L'obiettivo del presente accordo è quello di promuovere la formazione professionale specialistica degli ingegneri, dei chimici e dei medici, nel campo dell'Ambiente attraverso il cofinanziamento di corsi di studio che si configurano come master di secondo livello, con particolare riferimento alla classe della laurea specialistica in Ingegneria chimica, indirizzati a fornire ai partecipanti le capacità e le conoscenze multidisciplinari ed interdisciplinari (di tipo ambientale, tecnologico, economico, normativo e gestionale) che consentono di governare i processi complessi di innovazione e razionalizzazione negli interventi sul territorio e sull'ambiente, per accrescerne la compatibilità ambientale: con approccio che prevede l'utilizzo di strumenti specialistici quali ecobilanci, eco-auditing e studi di impatto ambientale, soprattutto con riferimento alla presenza di particolari inquinanti ed alle relative conseguenze, analisi costi-benefici e analisi del ciclo di vita dei prodotti e servizi, monitoraggio in campo ambientale, interpretazione della normativa e supporto agli adempimenti relativi, in una logica complessiva di sviluppo compatibile, uso ottimale

delle risorse ed anche elaborazione di piani per valutare e prevenire conseguenze negative in una ottica di scala di priorità; onde ne perfezionino l'acquisizione della competenza in ordine all'iter tecnico, economico ed amministrativo dei progetti di ingegneria con rilevanza ambientale nelle loro fasi di proposta, valutazione, approvazione, realizzazione ed esercizio.

All'uopo, l'Università darà corso alla procedura per l'istituzione, dall'anno accademico 2005/2006, di un master annuale di II livello gestito dalla facoltà di INGEGNERIA. Entro il terzo anno dalla stipula del presente accordo l'Università potrà esaminare e verificare, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, la possibilità, l'opportunità e la convenienza di integrare con uno specifico corso di laurea specialistica l'attuale corso di indirizzo Ambiente e sicurezza, con particolare riferimento al settore "Inquinamento urbano ed indoor". Nel momento di attivazione del corso di laurea specialistica l'Università potrà valutare l'eventuale disartivazione del Master.

Al fine di garantire la stabilità degli insegnamenti necessari allo svolgimento del master e, successivamente, dell'eventuale nuovo corso di laurea specialistica, la Facoltà di Ingegneria si impegna a rafforzare le risorse umane, nell'arco di tre anni, con almeno due posti di ricercatore, finalizzate all'esigenze del master e del nuovo corso di laurea. Tali risorse saranno assegnate alla Facoltà di Ingegneria per i settori disciplinari ING-IND/22 (Tecnologia e chimica applicate alla tutela dell'ambiente) e IUS/10 (Diritto ambientale). Ulteriori risorse economiche saranno assegnate una tantum alla Facoltà di Ingegneria per far fronte, mediante contratti o supplenze, agli insegnamenti del nuovo corso di laurea non coperti dal personale di ruolo delle Facoltà. La stessa facoltà di Ingegneria si avvarrà quando necessario e/o opportuno di docenti e/o esperti reperiti presso altre facoltà in particolare: Scienze, Medicina, Farmacia, Giurisprudenza.

L'Università potrà altresì attivare borse di studio, assegni di ricerca, borse per dottorati di ricerca nelle discipline e nei settori di cui sopra.

Il Ministero contribuirà a sostenere le attività di cui sopra mediante un apposito contributo finanziario.



#### **Art. 3 - Piano operativo di dettaglio**

Entro 40 (quaranta) giorni dall'avvenuta definitiva approvazione ed istituzione del master la facoltà di Ingegneria presenterà un piano operativo di dettaglio tenendo conto delle modalità attuative di cui all'articolo successivo.

#### **Art. 4 - Modalità attuative del Regolamento**

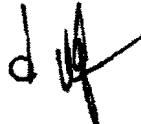
Al fine del raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2 le parti concordano di suddividere le attività nelle seguenti fasi:

##### *1 - Elaborazione del regolamento di master ed approvazione da parte degli organi universitari competenti.*

Il regolamento del master contenente gli obiettivi e le attività formative e sarà elaborato entro 30 giorni dalla firma del presente accordo e sottoposto al Ministero per l'intesa. Successivamente saranno intraprese le azioni necessarie per l'approvazione del regolamento di cui sopra da parte degli organi universitari competenti, con l'obiettivo di attivare il master entro l'Anno Accademico 2005-2006; fatta salva l'eventualità di esaminare e valutare la possibilità e l'opportunità di istituire il nuovo corso di laurea specialistica entro l'anno accademico 2007-2008.

##### *2 - Verifica dei risultati al termine del primo anno.*

A conclusione del primo anno di svolgimento del master, si procederà alla verifica dei risultati, in base alla relazione del Consiglio didattico scientifico di cui al successivo art. 8, alle relazioni dei docenti sulle attività didattiche e di ricerca svolte, alle schede di valutazione compilate dagli studenti ed elaborate in dati aggregati, nonché sulla base dei seguenti parametri: numero di iscritti ed entità delle risorse finanziarie acquisite attraverso l'incasso delle quote di partecipazione, superamento degli esami, media dei voti ottenuti.



*3 - Realizzazione di una risorsa didattica stabile entro l'anno accademico 2005/2006.*

La Facoltà di Ingegneria assegnerà nell'ambito del proprio budget le risorse necessarie per un posto da ricercatore nel settore scientifico disciplinare ING-IND 22 (Tecnologia e chimica applicate alla tutela dell'ambiente) provvedendo, per quanto di competenza, ad espletare le procedure concorsuali previste dalla legge.

Altre risorse potranno essere assegnate dall'Ateneo per attività didattiche funzionali e di supporto al master o, nell'eventualità, alla laurea specialistica.

*4 - Realizzazione di ulteriore risorsa didattica stabile entro l'anno accademico 2006/2007.*

La Facoltà di Ingegneria assegnerà nell'ambito del proprio budget le risorse necessarie per un posto da ricercatore nel settore scientifico disciplinare IUS/10 (Diritto dell'Ambiente), provvedendo, per quanto di competenza, ad espletare le procedure concorsuali previste dalla legge.

Altre risorse potranno essere assegnate dall'ateneo per attività didattiche funzionali e di supporto al master.

*5 - Verifica dei risultati al termine del secondo anno.*

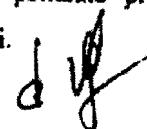
A conclusione del secondo anno, i risultati del master verranno verificati in base ai parametri adottati per la verifica di cui alla fase 3.

*6 - Verifica dei risultati al termine del terzo anno.*

A conclusione del terzo anno, i risultati del master verranno verificati in base ai parametri adottati per le verifiche di cui alle fasi 2 e 5. Sulla base dei dati complessivi riferiti ai tre anni di svolgimento del master, sarà valutata ed esaminata la possibilità e l'opportunità di istituire il nuovo corso di laurea specialistica.

**Art. 5 - Durata**

Il presente Accordo ha validità di tre anni accademici dalla stipula, e quindi dall'anno accademico 2005/2006. Le parti, con le stesse modalità, potranno provvedere al prolungamento delle attività per gli anni accademici successivi.



#### *Art. 6 - Posti riservati al Ministero dell'Ambiente*

Il regolamento didattico del master dovrà prevedere un numero riservato di posti non superiore a quindici, a disposizione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio.

#### **Art. 7 -Contributo del Ministero**

Il Ministero si impegna a finanziare le attività di cui al presente accordo programmatico nella misura complessiva di Euro 2.400.000 (duemilioniquattrocentomila), che andrà ad incrementare il Budget flessibile della Facoltà di INGEGNERIA.

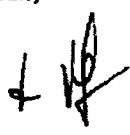
L'erogazione del suddetto importo da parte del Ministero avverrà nei seguenti termini e modalità:

1. Il 40% all'atto dell'approvazione da parte del Comitato Tecnico di Vigilanza e controllo del progetto di cui all'art. 4 - Fase 1;
2. il 20% all'atto dell'espletamento della verifica dei risultati da parte del Comitato Tecnico di Vigilanza e controllo di cui alla Fase 2;
3. il 20% all'atto dell'espletamento della verifica dei risultati da parte del Comitato Tecnico di Vigilanza e controllo di cui alla Fase 5;
4. il 20% all'atto dell'espletamento della verifica dei risultati da parte del Comitato Tecnico di Vigilanza e controllo di cui alla Fase 6.

#### **Art. 8 – Consiglio didattico scientifico**

L'Università affida la responsabilità ed il coordinamento dello svolgimento delle attività previste dal presente accordo al Consiglio didattico scientifico costituito dal pro-Rettore Prof. Luciano Caglioti, che lo Presiede, e da altri 6 docenti come di seguito specificato:

Prof. Carlo Merli (fac. Ingegneria)  
Prof. Antonio Boccia (fac. Medicina e Chirurgia I)  
Prof. Alberto Romano (fac. Giurisprudenza)  
Prof. Giuseppe Liuzzo (fac. Ingegneria)  
Prof. Luigi Toro (fac. Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali)  
Prof. Ivo Allegrini (fac. Farmacia, Ricercatore Capo CNR).



#### Art. 9 – Controllo e vigilanza

Ai fini della più efficace attuazione del presente Accordo di Programma viene costituito dalle parti entro un mese dalla stipula dell'Accordo, con provvedimento del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, un Comitato Tecnico di Vigilanza e Controllo composto da cinque Componenti, che si riunisce almeno sei volte l'anno, o comunque su richiesta di una delle Parti.

Il Comitato è composto da un Presidente e due Componenti designati dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e due Componenti designati dall'Università di Roma "La Sapienza".

Il Comitato è coordinato dal Presidente e definirà, con apposito regolamento interno che verrà comunicato alle Parti, le proprie regole di funzionamento anche con riferimento alle modalità di vigilanza e controllo dell'attuazione del presente Accordo.

Il Comitato nomina nel proprio ambito il Segretario.

Il Comitato si esprimrà in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del presente Accordo.

Il compenso, gli eventuali rimborsi spese da corrispondere ai Componenti e le spese di funzionamento del Comitato sono a carico delle risorse stanziate nel presente Accordo.

Roma, 2 SET. 2005

Il Ministro  
R. T. [Signature]



Ministero dell'Ambiente  
della Tutela del Territorio e del  
Mare

DIREZIONE GENERALE  
PER LA RICERCA AMBIENTALE E LO SVILUPPO  
IL DIRETTORE GENERALE

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Centro Ricerca Ambientale

Ufficio DRS - 0001114 del 11/12/2008

Spettile  
Università di Roma "La Sapienza"  
Facoltà di Ingegneria  
Piazzale Aldo Moro, 5  
00185 ROMA

**OCCASIONE:** Accordo di Programma firmato in data 2 settembre 2005 dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Altero Matteoli e dal Rettore dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Facoltà di Ingegneria - Renato Guarini, riguardante un progetto volto a promuovere la formazione professionale in campo ambientale.

Con riferimento alla nota inviata da questo Centro il 1° dicembre 2008, nel prendere atto delle oggettive difficoltà evidenziate, relativamente all'acquisizione in tempo utile dal secondo ricercatore SSD IUS - 10, previsto nell'Accordo di collaborazione in oggetto, si comunica il parere favorevole alla richiesta di utilizzare la corrispondente cifra per istituire un Master europeo di secondo livello sullo stesso tema del precedente.

Si rimane, pertanto, in attesa di un ulteriore nota, da cui risulti in modo dettagliato la ripartizione dei costi del Master, nonché le modalità e i tempi di attuazione dello stesso.

Dr. Corrado Clini

L'anno duemilatredici, addì **21 gennaio** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 2602 del 16 gennaio 2014, nell'Aula Organi Collegiali si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....omissis.....

**Sono presenti:** il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Antonello Folco Biagini, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino (entra ore 16.01), prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof.ssa Rita Asquini, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggioro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma (entra ore 16.01), prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni (entra ore 16.01), prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof. Augusto D'Angelo, prof.ssa Paola Panarese, i rappresentanti del personale: Tiziana Germani, Pietro Maioli (entra ore 16.01), Beniamino Altezza, Carlo D'Addio, i rappresentanti degli studenti: Diana Armento, Maria Gabriella Condello, Valeria Roscioli (entra ore 16.27), Pierleone Lucatelli (entra alle ore 16.54), Manuel Santu (entra ore 16.01), Stefano Capodieci.

**Assistono:** il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Giorgio Spangher, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof. Roberto Nicolai, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Eugenio Gaudio, i Prorettori: prof.ssa Giuseppina Capaldo, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Federico Masini, prof. Giancarlo Ruocco e la Rappresentante degli assegnisti e dottorandi: Valentina Mariani.

**Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.**

.....omissis.....



**CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI TECNOLOGIA E CHIMICA  
DELL'AMBIENTE (CITCA) - PROPOSTA DI DISATTIVAZIONE**

21 GEN. 2014

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente relazione, predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca sentita l'Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione e l'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio.

Si rammenta che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9.2.1987 e del 18.3.1987, hanno approvato la costituzione del Centro Interuniversitario di Tecnologia e Chimica dell'Ambiente (CITCA) partecipato dalla Sapienza, sede amministrativa, e dall'Università dell'Aquila.

Con delibere del 12.10.2010 e del 19.10.2010, il Consiglio di Amministrazione ed il Senato Accademico hanno approvato alcune modifiche all'atto costitutivo del Centro, sottoscritto poi in data 26.5.2011. In particolare, l'art. 5 c.1 così recita: "Il Direttore del Centro è eletto dal Consiglio Scientifico del Centro tra il personale docente di ruolo a tempo pieno e, ove non ci fossero candidature da parte di docenti universitari, tra gli studiosi ed esperti componenti il Consiglio Scientifico stesso ed è nominato dal Rettore dell'Università di Roma, d'intesa con il Rettore dell'Università dell'Aquila.". In virtù di ciò, il Prof. Carlo Merli, collocato a riposo per limiti di età dal giorno 1.11.2010, è stato eletto Direttore del CITCA dal Consiglio Scientifico del Centro e, dopo avere stipulato col Centro medesimo un contratto di collaborazione professionale di durata annuale con scadenza dicembre 2011, è stato nominato, giusto D.R. n. 2259/2011, Direttore del Centro per un anno e, comunque, non oltre la scadenza del citato contratto professionale.

Un successivo contratto di collaborazione professionale della durata di 24 mesi a decorrere dall'1.1.2012 ha consentito al Consiglio Scientifico del Centro (seduta del 28.9.2011) di confermare il Prof. Merli quale Direttore del CITCA per la durata di 24 mesi a decorrere dall'1.1.2012 e comunque non oltre la scadenza del contratto di collaborazione professionale sottoscritto (D.R. n. 3381/2011).

Allo stato attuale, come da nota della Segretaria Amministrativa del CITCA, pervenuta all'Ufficio competente il 22.11.2013, la situazione amministrativo-contabile del Centro risulta essere la seguente:

*17.0*  
"Il Centro ha contabilizzato nel 2013 analisi tariffate per l'importo di 40.336,25 euro iva inclusa di cui 9.226,25 euro non ancora introitati. Ha, altresì, recuperato crediti residui relativi ad anni precedenti per l'importo di 28.273,10 euro sempre relativi ad analisi tariffate. Restano ancora da incassare 68.907,45 euro di un contratto in c/terzi 2011 stipulato con la Società Adrastea s.r.l. Ad oggi, saldati i debiti nei confronti di fornitori e consulenti e tenuto conto di ultimi pagamenti ancora da effettuare, il Centro presenta un



attivo di cassa di 698.583,86 euro cui dovrebbe sommarsi il credito Adrastea, qualora la società saldasse il dovuto entro dicembre".

Da tale rendicontazione è evidente che il Centro in parola negli ultimi anni non esplica più le attività di ricerca come previsto dall'art. 91 (Collaborazione interuniversitaria) del D.P.R. n. 382/1980 che così recita:

21/03/2014

CAPO UFFICIO PROGETTI E FUND RAISING

AVV. S. R. L. CENTRO DI RICERCA

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
CAPO UFFICIO PROGETTI E FUND RAISING  
AVV. S. R. L. CENTRO DI RICERCA

"... possono essere altresì costituiti, tramite convenzioni tra le Università interessate, centri di ricerca o centri di servizi interuniversitari, rispettivamente quali strumenti di collaborazione scientifica tra docenti di Università diverse o quali sedi di servizi scientifici utilizzati da più Università."

Allegata alla nota in parola è giunta anche la documentazione relativa all'accordo con il Ministero dell'Ambiente da cui promana l'avanzo di gestione di 698.583,86 euro.

Al riguardo, si rappresenta che il summenzionato accordo di programma col Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio sottoscritto nel 2005 e di durata triennale, ha avuto tra le proprie finalità la promozione della formazione specialistica degli ingegneri, dei chimici e dei medici nel campo dell'Ambiente attraverso il cofinanziamento di corsi di studio che si configurano come Master di secondo livello gestito dalla Facoltà di Ingegneria della Sapienza.

Si rappresenta, altresì, che la gestione amministrativo-contabile delle attività previste è stata a cura del Centro.

Si riporta di seguito il dettaglio delle principali azioni previste da parte della Sapienza nell'ambito dell'accordo stesso:

"All'uopo, l'Università darà corso alla procedura per l'istituzione, dall'anno accademico 2005/2006, di un master annuale di II livello gestito dalla facoltà di Ingegneria. Entro il terzo anno dalla stipula del presente accordo l'Università potrà esaminare e verificare, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, la possibilità, l'opportunità e la convenienza di integrare con uno specifico corso di laurea specialistica l'attuale corso di indirizzo Ambiente e sicurezza, con particolare riferimento al settore "Inquinamento urbano ed indoor". Nel momento di attivazione del corso di laurea specialistica l'Università potrà valutare l'eventuale disattivazione del Master.

Al fine di garantire la stabilità degli insegnamenti necessari allo svolgimento del master e, successivamente, dell'eventuale nuovo corso di laurea specialistica, la Facoltà di Ingegneria si impegna a rafforzare le risorse umane, nell'arco di tre anni, con almeno due posti di ricercatore, finalizzate all'esigenze del master e del nuovo corso di laurea. Tali risorse saranno assegnate alla Facoltà di Ingegneria per i settori disciplinari ING-IND/22 (Tecnologia e chimica applicate alla tutela dell'ambiente) e IUS/10 (Diritto ambientale). Ulteriori risorse economiche saranno assegnate una tantum alla



Facoltà di Ingegneria per far fronte, mediante contratti o supplenze, agli insegnamenti del nuovo corso di laurea non coperti dal personale di ruolo delle Facoltà. La stessa facoltà di Ingegneria si avvarrà quando necessario e/o opportuno di docenti e/o esperti reperiti presso altre facoltà in particolare: Scienze. Medicina. Farmacia. Giurisprudenza”

21 G.A. 2014

Il Centro, con lettera dell'1.12.2008, ha manifestato al Ministero oggettive difficoltà nell'acquisizione in tempo utile del secondo ricercatore SSD IUS - 10.

La Direzione Generale per la Ricerca Ambientale del Ministero, con nota dell'11.12.2009, ha fornito parere favorevole alla richiesta di utilizzare la corrispondente cifra per istituire un Master europeo di secondo livello sullo stesso tema del precedente.

Il Prof. Merli, pertanto, con nota del 15.4.2013 ha avanzato richiesta di utilizzare i fondi del Ministero avanzati per il Master Nazionale in "Ambiente Urbano e Domestico", disistituito già dall'a.a. 2008/2009, per il nuovo Master proposto, a partire dall'a.a. 2013/2014, con la stessa denominazione, ma di natura Internazionale.

Tuttavia, una verifica dettagliata da parte dell'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio sett. Master ha rilevato una carenza di atti autorizzativi tale da non consentire al Centro lo svolgimento di nessuna attività con i fondi residui finanziati dal Ministero.

Ciò premesso, con l'approssimarsi della scadenza del secondo contratto di collaborazione professionale, il Prof. Merli, per nota del 19.11.2013, ha formulato la proposta che il Consiglio di Amministrazione della Sapienza delibera di chiudere il Centro e di utilizzare i residui per attività inerenti alle tematiche di ambiente, inquinamento e sicurezza.

Ha, inoltre, trasmesso il verbale del Consiglio Scientifico del Centro, tenutosi il 18.11.2013, che ha deliberato quanto segue:

"Si è reso nel frattempo disponibile il parere del D.G. in merito alla restituzione dei fondi residui del Ministero dell'Ambiente. A tale proposito il CS ritiene opportuno indicare al CdA come destinatario di tali fondi il Dipartimento DICMA, che si è dichiarato disponibile a proseguire le attività previste nella convenzione con il Ministero dell'Ambiente.

Inoltre si ritiene opportuno richiedere indicazioni in merito alla destinazione dei fondi dell'attività conto terzi del CITCA non ancora introitati e di cui si prevede l'incasso nei primi mesi dell'esercizio finanziario successivo. A tale proposito si allega una dichiarazione di disponibilità del Direttore del DICMA a proseguire con tali fondi il programma delle ricerche in corso che già prevedono il coinvolgimento del DICMA.

Il Consiglio conferisce mandato al Direttore del CITCA di inoltrare tale richiesta al CdA. La dott.ssa Picardi a sua volta inoltrerà il quesito al direttore Generale.



Senato  
Accademico

Seduta del

21 GEN. 2014

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

43

44

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

55

56

57

58

59

60

61

62

63

64

65

66

67

68

69

70

71

72

73

74

75

76

77

78

79

80

81

82

83

84

85

86

87

88

89

90

91

92

93

94

95

96

97

98

99

100

101

102

103

104

105

106

107

108

109

110

111

112

113

114

115

116

117

118

119

120

121

122

123

124

125

126

127

128

129

130

131

132

133

134

135

136

137

138

139

140

141

142

143

144

145

146

147

148

149

150

151

152

153

154

155

156

157

158

159

160

161

162

163

164

165

166

167

168

169

170

171

172

173

174

175

176

177

178

179

180

181

182

183

184

185

186

187

188

189

190

191

192

193

194

195

196

197

198

199

200

201

202

203

204

205

206

207

208

209

210

211

212

213

214

215

216

217

218

219

220

221

222

223

224

225

226

227

228

229

230

231

232

233

234

235

236

237

238

239

240

241

242

243

244

245

246

247

248

249

250

251

252

253

254

255

256

257

258

259

260

261

262

263

264

265

266

267

268

269

270

271

272

273

274

275

276

277

278

279

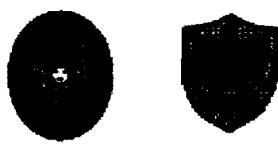
280

</



|                      |  |  |
|----------------------|--|--|
| SENATO<br>ACCADEMICO | <b><u>DELIBERAZIONE N. 36/14</u></b>   |  |
| Segretario           | <b>IL SENATO ACCADEMICO</b>  |  |
| 21 GEN. 2014         | <b>ESAMINATA</b> la relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca sentita l'Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione e l'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio; |  |
|                      | <b>LETTA</b>   | l'Accordo di Programma triennale stipulato in data 2.9.2005 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Sapienza;  |
|                      | <b>LETTA</b>   | la nota dell'11.12.2009 della Direzione Generale per la Ricerca Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;    |
|                      | <b>LETTA</b>   | il verbale del Consiglio Scientifico del Centro Interuniversitario di Tecnologia e Chimica dell'Ambiente (CITCA), seduta del 18.11.2013; |
|                      | <b>CONSIDERATO</b>   | il venir meno delle attività di ricerca oggetto della convenzione istitutiva del Centro;   |
|                      | <b>con voto unanime</b>  |  |
|                      | <b>DELIBERA</b>  |  |
|                      | di approvare, dandone comunicazione all'Università dell'Aquila, la disattivazione del Centro Interuniversitario di Tecnologia e Chimica dell'Ambiente (CITCA).   |  |
|                      | Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.   |  |
|                      | <b>IL SEGRETARIO</b><br>Carlo Musto D'Amore<br><i>Carlo Musto D'Amore</i>  | <b>IL PRESIDENTE</b><br>Luigi Frati<br><i>Luigi Frati</i>  |

ASUR



CENTRO INTERUNIVERSITARIO  
DI TECNOLOGIA E CHIMICA DELL'AMBIENTE

LA SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA  
DIPARTIMENTO DI  
INGEGNERIA CHIMICA  
MATERIALI AMBIENTI  
  
UNIVERSITÀ DELL'AQUILA  
DIPARTIMENTO DI CHIMICA  
INGEGNERIA CHIMICA E  
MATERIALI

Università degli Studi di Roma  
"LA SAPIENZA"  
Amministrazione Centrale

ARRIVO  
prot. n. 0068450  
del 21/11/2013  
classif. VI/8

AI  
Prof. Luigi Frati  
Magnifico Rettore  
dell'Università di Roma Sapienza

SEDE

Roma, 19 novembre 2013

*Luigi Frati*  
Caro Rettore,

sono assai rammaricato per una serie di fraintendimenti con il D.G., confortato peraltro dall'apprezzamento del Prorettore Prof. Avallone, in quanto ho cercato di operare esclusivamente per servire sino in fondo questa Università, in quarant'anni di impegno scientifico e professionale.

Il 31 dicembre p.v. scade da Direttore del Centro e lascio una piccola eredità, frutto del nostro lavoro.

Si tratta di 70.000 € di fondi dal conto terzi, con cui si potrebbero completare alcune ricerche che possono dar luogo ad altrettanti nuovi brevetti, e di 700.000 € di fondi del Minambiente, che potrebbero essere impiegati nella realizzazione di un Master internazionale di notevole pregio, già avviato con l'Università di Bayreuth.

Il Dipartimento DICMA, che nella persona del suo Direttore, Prof. Teodoro Valente, ha già affermato la sua disponibilità per proseguire le iniziative in corso, potrebbe essere la sede naturale ove trasferire, come di consueto, le attività avviate nel Centro di sua appartenenza.

Con l'assenso del C.d.A. di questo Ateneo le due iniziative potrebbero essere entrambe realizzate, procedendo al contempo alla chiusura del CITCA, nel solco degli indirizzi di razionalizzazione delle strutture recentemente espressi dal Senato Accademico.

In caso contrario, i membri del Centro, nominando un nuovo Direttore, proseguiranno le attuali attività, che sono di loro evidente interesse, potendo contare sul finanziamento che da tanti anni è stato garantito al Centro dall'attività in conto terzi.

Rivolgo pertanto formale richiesta di sottoporre alla prossima riunione del C.d.A. l'istanza formulata all'unanimità dal Consiglio Scientifico del CITCA, come da estratto della relativa delibera in allegato, in cui erroneamente la disponibilità del Dipartimento è stata estesa anche al Master, per la quale la competenza decisionale spetta comunque agli Organi decisionali dell'Ateneo.

Colgo l'occasione per ringraziare per la assai cordiale assistenza fornitami al termine della mia carriera universitaria e per porgere i miei più cari saluti.

! Allegato

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
PERVENUTO

21 NOV. 2013

IL DIRETTORE

*Carlo Merli*  
(Prof. Carlo Merli)

Alle ore ..... Firma .....  
Settore Protocollo Inf. Arch. Gest.  
Docum. Smistamento

## Massimo Bartoletti2013

**Da:** "Sabrina Luccarini" <[sabrina.luccarini@uniroma1.it](mailto:sabrina.luccarini@uniroma1.it)>  
**A:** "Massimo Bartoletti" <[massimo.bartoletti@uniroma1.it](mailto:massimo.bartoletti@uniroma1.it)>  
**Data invio:** martedì 3 dicembre 2013 11.33  
**Allega:** mime-attachment.jpg; Lettera 28 novembre 2013 \$\$.docx  
**Oggetto:** Fwd: In: Trasferimento all'Ateneo dei fondi residui Master

Inviato da iPad

Inizio messaggio inoltrato:

**Da:** [Carlo.Musto@uniroma1.it](mailto:Carlo.Musto@uniroma1.it)  
**Data:** 03 dicembre 2013 10:39:01 CET  
**A:** [Sabrina.Luccarini@uniroma1.it.test-google-a.com](mailto:Sabrina.Luccarini@uniroma1.it.test-google-a.com),  
[Simonetta.Ranalli@uniroma1.it.test-google-a.com](mailto:Simonetta.Ranalli@uniroma1.it.test-google-a.com)  
**Cc:** [andrea.putignani@uniroma1.it.test-google-a.com](mailto:andrea.putignani@uniroma1.it.test-google-a.com)  
**Oggetto:** In: Trasferimento all'Ateneo dei fondi residui Master

Urgente.  
Dott.ssa Ranalli: conferire.

Carlo Musto D'Amore

DIREZIONE GENERALE



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma  
T (+39) 0649910311/0662 F (+39) 0649910698  
[carlo.musto@uniroma1.it](mailto:carlo.musto@uniroma1.it) - [www.uniroma1.it](http://www.uniroma1.it)

---- Inoltrato da Carlo Musto/Direzione-Generale/Amministrazione/Ateneo/Uniroma1/it il 03/12/2013 10.36 ----

**Da:** [merli.c@tiscali.it](mailto:merli.c@tiscali.it)  
**Per:** <[rettore@uniroma1.it](mailto:rettore@uniroma1.it)>, <[carlo.musto@uniroma1.it](mailto:carlo.musto@uniroma1.it)>  
**Cc:** <[daniela.picardi@uniroma1.it](mailto:daniela.picardi@uniroma1.it)>  
**Data:** 29/11/2013 20.25  
**Oggetto:** Trasferimento all'Ateneo dei fondi residui Master

Si prega di voler inoltrare la lettera allegata ai destinatari in  
indirizzo  
La Segreteria

Invita i tuoi amici e Tiscali ti premia! Il consiglio di un amico

03/12/2013

vale  
più di uno spot in TV. Per ogni nuovo abbonato 30 € di premio per te e  
per lui! Un amico al mese e parli e navighi sempre gratis  
<http://freelosophy.tiscali.it/>

Inviato da iPad

Inizio messaggio inoltrato:

> Da: Carlo.Musto@uniroma1.it  
> Data: 03 dicembre 2013 10:39:01 CET  
> A: Sabrina.Luccarini@uniroma1.it.test-google-a.com, Simonetta.Ranalli@uniroma1.it.test-google-a.com  
> Cc: andrea.putignani@uniroma1.it.test-google-a.com  
> Oggetto: In: Trasferimento all'Ateneo dei fondi residui Master  
>  
> Urgente.  
> Dott.ssa Ranalli: conferire.  
>  
> Carlo Musto D'Amore  
>  
> ----- Inoltrato da Carlo Musto/Direzione-Generale/Amministrazione/Ateneo/Uniroma1/it il  
03/12/2013 10.36 -----  
>  
> Da: merli.c@tiscali.it  
> Per: <rettore@uniroma1.it>, <carlo.musto@uniroma1.it>  
> Cc: <daniela.picardi@uniroma1.it>  
> Data: 29/11/2013 20.25  
> Oggetto: Trasferimento all'Ateneo dei fondi residui Master  
>  
>  
>  
> Si prega di voler inoltrare la lettera allegata ai destinatari in  
> indirizzo  
> La Segreteria  
>  
> Invita i tuoi amici e Tiscali ti premia! Il consiglio di un amico vale  
> più di uno spot in TV. Per ogni nuovo abbonato 30 € di premio per te e  
> per lui! Un amico al mese e parli e navighi sempre gratis  
> <http://freelosophy.tiscali.it/>  
>

03/12/2013



**CENTRO INTERUNIVERSITARIO  
DI TECNOLOGIA E CHIMICA DELL'AMBIENTE**

**LA SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA  
DIPARTIMENTO DI  
INGEGNERIA CHIMICA  
MATERIALI AMBIENTE**

**UNIVERSITÀ DELL'AQUILA  
DIPARTIMENTO DI  
CHIMICA INGEGNERIA  
CHIMICA E MATERIALI**

**Al Magnifico Rettore  
dell'Università di Roma Sapienza**

**Al Direttore Generale  
dell'Università di Roma Sapienza**

**e p.c. Al Segretario Amministrativo del CITCA**

**SEDE**

Roma, 28 novembre 2013

**Oggetto: Parere del D.G. relativo al Master in "Ambiente Urbano e Domestico"**

Con riferimento al parere in oggetto, ritrasmesso dalla Dott. Picardi in data 20 novembre u.s., si prende nota delle considerazioni in esso riportate ed in particolare della presa d'atto, da parte della Commissione ad hoc indicata nell'Accordo di programma con il Ministero dell'Ambiente, della conformità dell'attività svolta con gli obiettivi del Master.

Inoltre, con riferimento alla affermazione, riportata nella parte conclusiva del parere, che le economie di gestione devono essere riversate all'Ateneo, si provvede con immediatezza a predisporre un mandato per il trasferimento dei fondi residui per la cifra indicata dell'avanzo di gestione pari a 698.505,49 €.

Non si può che concordare sulle affermazioni riportate nel citato parere, per cui la destinazione di tale disponibilità sarà ovviamente rimessa al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, in quanto l'Accordo di programma è stato stipulato e firmato dal Rettore dell'Università di Roma Sapienza.

Cordiali saluti.

**IL DIRETTORE**

**(Prof. Dott. Carlo Merli)**

Via Eudossiana, 18 – 00184 Roma, Italia Tel: (0039) (06) 44585-569/307 Fax: (0039) (06) 44585622  
e-mail: [merli.c@tiscali.it](mailto:merli.c@tiscali.it) – C.F. 80209930587 – P. IVA 02133771002

**CENTRO INTERUNIVERSITARIO  
DI TECNOLOGIA E CHIMICA DELL'AMBIENTE  
Via Eudossiana, 18 – Roma**

**Estratto Verbale del Consiglio del Centro  
Seduta del 18 novembre 2013**

A seguito di regolare convocazione, alle ore 13,00 del giorno 18 novembre 2013 presso la sede di Via Eudossiana n. 18, si è riunito il Consiglio Scientifico del Centro.

Presiede la seduta il Direttore, Prof. C. Merli, assume le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Amministrativo, Dott. Daniela Picardi.

**Presenti**

Professori: C. Merli, L. Di Palma, E. Petrucci, N. Verdone; G. Scoccia e F. Vegliò in seduta telematica.

Il Segretario Verbalizzante: Dott. D. Picardi

Assenti giustificati: T. Valente, R. Quaresima, R. Volpe, G. Taglieri

Il Direttore, constata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale degli aventi diritto **Numero legale 4 Presenti 7**  
e dichiara aperta la seduta dando corso alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

**O M I S S I S**

**2. Deliberazione sulla chiusura del CITCA e immediato avvio delle relative procedure**

Si è reso nel frattempo disponibile il parere del D.G. in merito alla restituzione dei fondi residui del Ministero dell'Ambiente. A tale proposito il CS ritiene opportuno indicare al CdA come destinatario di tali fondi il Dipartimento DICMA, che si è dichiarato disponibile a proseguire le attività previste nella convenzione con il Ministero dell'Ambiente.

Inoltre si ritiene opportuno richiedere indicazioni in merito alla destinazione dei fondi dell'attività conto terzi del CITCA non ancora introitati e di cui si prevede l'incasso nei primi mesi dell'esercizio finanziario successivo. A tale proposito si allega una dichiarazione di disponibilità del Direttore del DICMA a proseguire con tali fondi il programma delle ricerche in corso che già prevedono il coinvolgimento del DICMA.

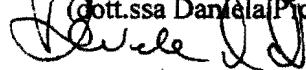
Il Consiglio conferisce mandato al Direttore del CITCA di inoltrare tale richiesta al CdA. La dott.ssa Picardi a sua volta inoltrerà il quesito al direttore Generale.

In attesa dei necessari chiarimenti, dopo ampia discussione, tenuto conto dei pareri espressi dai componenti del CITCA delle Sedi di Roma e dell'Aquila, il Consiglio delibera di rinviare la decisione sulla chiusura del Centro e di riconvocarsi in data immediatamente successiva al 5 dicembre p.v.

**O M I S S I S**

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15.30.

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO  
(dott.ssa Daniela Picardi)



IL DIRETTORE  
(Prof. Carlo Merli)





# Ministero dell'Ambiente ed della Tutela del Territorio

## ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, con sede in Via Cristoforo Colombo 44, Roma, in seguito per brevità denominato semplicemente "Ministero", Codice fiscale n. 97047140583, legalmente rappresentato dal Ministro pro-tempore On.le Altero Matteoli, domiciliato per la carica presso la sede del Ministero stesso;

E

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (P. IVA 02133771002) con sede p.le Aldo Moro, 5 00185- Roma, in seguito per brevità denominata "Università", legalmente rappresentata dal Rettore legale rappresentante pro-tempore Prof. Renato Guarini, ivi domiciliato per la carica.

### PREMESSO

che la legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modifiche ed integrazioni, relativa all'istituzione del Ministero dell'Ambiente attribuisce allo stesso il compito di assicurare la promozione, la conservazione ed il recupero delle condizioni ambientali conformi agli interessi della collettività ed alla qualità della vita:

che il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche ed integrazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, ha assegnato al Ministero dell'Ambiente funzioni anche nel campo della tutela del territorio;

che la legge 15 maggio 1997, n. 121 all'art. 17, commi 95 e ss. e successive modificazioni ed integrazioni di cui all'art. 1, comma 1, della legge 14 gennaio 1999, n. 4), la legge 2 agosto 1999, n. 264, la legge 19 ottobre 1999, n. 370 sull'autonomia didattica universitaria degli atenei ed il relativo regolamento Decreto 3 novembre 1999, n. 509, hanno stabilito che le università rilasciano - tra gli altri - titoli di studio di primo livello: laurea (L) e di secondo livello: laurea specialistica (LS);

che il D.M. 28 novembre 2000 sulla determinazione delle classi delle lauree specialistiche ha previsto una specifica laurea specialistica in Ingegneria chimica dei processi, della sicurezza e dell'ambiente con indirizzo ambiente e sicurezza che contempla attività formative di base, caratterizzanti, affini ed integrative;

che l'Università di Roma "La Sapienza" e per essa la Facoltà di Ingegneria con la collaborazione del Centro Interuniversitario di Tecnologia e Chimica dell'Ambiente ha inteso proporre l'istituzione di un master annuale su "AMBIENTE URBANO E DOMESTICO" di secondo livello per laureati, volto alla formazione di figure professionali di altissimo profilo nel campo dell'ingegneria, della chimica, dell'economia, del diritto e della gestione dell'ambiente urbano ed indoor;

che, per l'attivazione del master, l'Ateneo necessita di un cofinanziamento da destinare all'istituzione degli insegnamenti non presenti o carenti nelle Facoltà e nell'Ateneo, afferenti alle discipline delle attività affini ed integrative per ingegneria da un lato e per le altre discipline complementari dall'altro:



## CONSIDERATO

che il Ministero ritiene proprio interesse primario l'organizzazione e lo svolgimento delle suddette attività di studio e formative, perché di preminente rilievo nella formazione del profilo professionale degli ingegneri specialisti per l'Ambiente urbano ed indoor, dei quali vi è necessità presso le pubbliche amministrazioni e gli operatori privati;

## CONVENGONO

### Art. 1 - Premesse

Le premesse e le considerazioni formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.

### Art. 2 - Obiettivi

Il presente Accordo poiché è rivolto ad attuare strategie di medio e lungo periodo, ha durata di trentasei mesi dalla stipula.

L'obiettivo del presente accordo è quello di promuovere la formazione professionale specialistica degli ingegneri, dei chimici e dei medici, nel campo dell'Ambiente attraverso il cofinanziamento di corsi di studio che si configurano come master di secondo livello, con particolare riferimento alla classe della laurea specialistica in Ingegneria chimica, indirizzati a fornire ai partecipanti le capacità e le conoscenze multidisciplinari ed interdisciplinari (di tipo ambientale, tecnologico, economico, normativo e gestionale) che consentono di governare i processi complessi di innovazione e razionalizzazione negli interventi sul territorio e sull'ambiente, per accrescerne la compatibilità ambientale; con approccio che prevede l'utilizzo di strumenti specialistici quali ecobilanci, eco-auditing e studi di impatto ambientale, soprattutto con riferimento alla presenza di particolari inquinanti ed alle relative conseguenze, analisi costi-benefici e analisi del ciclo di vita dei prodotti e servizi, monitoraggio in campo ambientale, interpretazione della normativa e supporto agli adempimenti relativi, in una logica complessiva di sviluppo compatibile, uso ottimale

delle risorse ed anche elaborazione di piani per valutare e prevenire conseguenze negative in una ottica di scala di priorità; onde ne perfezionino l'acquisizione della competenza in ordine all'iter tecnico, economico ed amministrativo dei progetti di ingegneria con rilevanza ambientale nelle loro fasi di proposta, valutazione, approvazione, realizzazione ed esercizio.

All'uopo, l'Università darà corso alla procedura per l'istituzione, dall'anno accademico 2005/2006, di un master annuale di II livello gestito dalla facoltà di INGEGNERIA. Entro il terzo anno dalla stipula del presente accordo l'Università potrà esaminare e verificare, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, la possibilità, l'opportunità e la convenienza di integrare con uno specifico corso di laurea specialistica l'attuale corso di indirizzo Ambiente e sicurezza, con particolare riferimento al settore "Inquinamento urbano ed indoor". Nel momento di attivazione del corso di laurea specialistica l'Università potrà valutare l'eventuale disattivazione del Master.

Al fine di garantire la stabilità degli insegnamenti necessari allo svolgimento del master e, successivamente, dell'eventuale nuovo corso di laurea specialistica, la Facoltà di Ingegneria si impegna a rafforzare le risorse umane, nell'arco di tre anni, con almeno due posti di ricercatore, finalizzate all'esigenze del master e del nuovo corso di laurea. Tali risorse saranno assegnate alla Facoltà di Ingegneria per i settori disciplinari ING-IND/22 (Tecnologia e chimica applicate alla tutela dell'ambiente) e IUS/10 (Diritto ambientale). Ulteriori risorse economiche saranno assegnate una tantum alla Facoltà di Ingegneria per far fronte, mediante contratti o supplenze, agli insegnamenti del nuovo corso di laurea non coperti dal personale di ruolo delle Facoltà. La stessa facoltà di Ingegneria si avvarrà quando necessario e/o opportuno di docenti e/o esperti reperiti presso altre facoltà in particolare: Scienze, Medicina, Farmacia, Giurisprudenza.

L'Università potrà altresì attivare borse di studio, assegni di ricerca, borse per dottorati di ricerca nelle discipline e nei settori di cui sopra.

Il Ministero contribuirà a sostenere le attività di cui sopra mediante un apposito contributo finanziario.



### **Art. 3 - Piano operativo di dettaglio**

Entro 40 (quaranta) giorni dall'avvenuta definitiva approvazione ed istituzione del master la facoltà di Ingegneria presenterà un piano operativo di dettaglio tenendo conto delle modalità attuative di cui all'articolo successivo.

### **Art. 4 - Modalità attuative del Regolamento**

Al fine del raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2 le parti concordano di suddividere le attività nelle seguenti fasi:

*1 - Elaborazione del regolamento di master ed approvazione da parte degli organi universitari competenti.*

Il regolamento del master contenente gli obiettivi e le attività formative e sarà elaborato entro 30 giorni dalla firma del presente accordo e sottoposto al Ministero per l'intesa. Successivamente saranno intraprese le azioni necessarie per l'approvazione del regolamento di cui sopra da parte degli organi universitari competenti, con l'obiettivo di attivare il master entro l'Anno Accademico 2005-2006; fatta salva l'eventualità di esaminare e valutare la possibilità e l'opportunità di istituire il nuovo corso di laurea specialistica entro l'anno accademico 2007-2008.

*2 - Verifica dei risultati al termine del primo anno.*

A conclusione del primo anno di svolgimento del master, si procederà alla verifica dei risultati, in base alla relazione del Consiglio didattico scientifico di cui al successivo art. 8, alle relazioni dei docenti sulle attività didattiche e di ricerca svolte, alle schede di valutazione compilate dagli studenti ed elaborate in dati aggregati, nonché sulla base dei seguenti parametri: numero di iscritti ed entità delle risorse finanziarie acquisite attraverso l'incasso delle quote di partecipazione, superamento degli esami, media dei voti ottenuti.



*3 - Realizzazione di una risorsa didattica stabile entro l'anno accademico 2005/2006.*

La Facoltà di Ingegneria assegnerà nell'ambito del proprio budget le risorse necessarie per un posto da ricercatore nel settore scientifico disciplinare ING-IND 22 (Tecnologia e chimica applicate alla tutela dell'ambiente) provvedendo, per quanto di competenza, ad espletare le procedure concorsuali previste dalla legge.

Altre risorse potranno essere assegnate dall'Ateneo per attività didattiche funzionali e di supporto al master o, nell'eventualità, alla laurea specialistica.

*4 - Realizzazione di ulteriore risorsa didattica stabile entro l'anno accademico 2006/2007.*

La Facoltà di Ingegneria assegnerà nell'ambito del proprio budget le risorse necessarie per un posto da ricercatore nel settore scientifico disciplinare IUS/10 (Diritto dell'Ambiente), provvedendo, per quanto di competenza, ad espletare le procedure concorsuali previste dalla legge.

Altre risorse potranno essere assegnate dall'ateneo per attività didattiche funzionali e di supporto al master.

*5 - Verifica dei risultati al termine del secondo anno.*

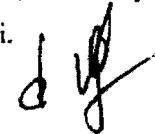
A conclusione del secondo anno, i risultati del master verranno verificati in base ai parametri adottati per la verifica di cui alla fase 3.

*6 - Verifica dei risultati al termine del terzo anno.*

A conclusione del terzo anno, i risultati del master verranno verificati in base ai parametri adottati per le verifiche di cui alle fasi 2 e 5. Sulla base dei dati complessivi riferiti ai tre anni di svolgimento del master, sarà valutata ed esaminata la possibilità e l'opportunità di istituire il nuovo corso di laurea specialistica.

**Art. 5 - Durata**

Il presente Accordo ha validità di tre anni accademici dalla stipula, e quindi dall'anno accademico 2005/2006. Le parti, con le stesse modalità, potranno provvedere al prolungamento delle attività per gli anni accademici successivi.



#### *Art. 6 - Posti riservati al Ministero dell'Ambiente*

Il regolamento didattico del master dovrà prevedere un numero riservato di posti non superiore a quindici, a disposizione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio.

#### **Art. 7 -Contributo del Ministero**

Il Ministero si impegna a finanziare le attività di cui al presente accordo programmatico nella misura complessiva di Euro 2.400.000 (duemilioni quattrocentomila), che andrà ad incrementare il Budget flessibile della Facoltà di INGEGNERIA.

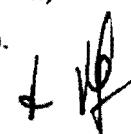
L'erogazione del suddetto importo da parte del Ministero avverrà nei seguenti termini e modalità:

1. Il 40% all'atto dell'approvazione da parte del Comitato Tecnico di Vigilanza e controllo del progetto di cui all'art. 4 - Fase 1;
2. il 20% all'atto dell'espletamento della verifica dei risultati da parte del Comitato Tecnico di Vigilanza e controllo di cui alla Fase 2;
3. il 20% all'atto dell'espletamento della verifica dei risultati da parte del Comitato Tecnico di Vigilanza e controllo di cui alla Fase 5;
4. il 20% all'atto dell'espletamento della verifica dei risultati da parte del Comitato Tecnico di Vigilanza e controllo di cui alla Fase 6.

#### **Art. 8 – Consiglio didattico scientifico**

L'Università affida la responsabilità ed il coordinamento dello svolgimento delle attività previste dal presente accordo al Consiglio didattico scientifico costituito dal pro-Rettore Prof. Luciano Caglioti, che lo Presiede, e da altri 6 docenti come di seguito specificato:

Prof. Carlo Merli (fac. Ingegneria)  
Prof. Antonio Boccia (fac. Medicina e Chirurgia I)  
Prof. Alberto Romano (fac. Giurisprudenza)  
Prof. Giuseppe Liuzzo (fac. Ingegneria)  
Prof. Luigi Toro (fac. Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali)  
Prof. Ivo Allegrini (fac. Farmacia. Ricercatore Capo CNR).



#### Art. 9 – Controllo e vigilanza

Ai fini della più efficace attuazione del presente Accordo di Programma viene costituito dalle parti entro un mese dalla stipula dell'Accordo, con provvedimento del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, un Comitato Tecnico di Vigilanza e Controllo composto da cinque Componenti, che si riunisce almeno sei volte l'anno, o comunque su richiesta di una delle Parti.

Il Comitato è composto da un Presidente e due Componenti designati dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e due Componenti designati dall'Università di Roma "La Sapienza".

Il Comitato è coordinato dal Presidente e definirà, con apposito regolamento interno che verrà comunicato alle Parti, le proprie regole di funzionamento anche con riferimento alle modalità di vigilanza e controllo dell'attuazione del presente Accordo.

Il Comitato nomina nel proprio ambito il Segretario.

Il Comitato si esprimerà in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del presente Accordo.

Il compenso, gli eventuali rimborsi spese da corrispondere ai Componenti e le spese di funzionamento del Comitato sono a carico delle risorse stanziate nel presente Accordo.

Roma, 2 SET. 2005

Il Ministro

Il Rettore



Ministro dell'Ambiente e  
della Tutela del Territorio e del  
Mare

DIREZIONE GENERALE  
PER LA RICERCA AMBIENTALE E LO SVILUPPO  
IL DIRETTORE GENERALE

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Ricerca Ambientale

U.O.R. DRS - 2009 - 0001114 del 11/12/2009

Spett.le  
Università di Roma "La Sapienza"  
Facoltà di Ingegneria  
Piazzale Aldo Moro, 5  
00185 ROMA

**OSSERVAZIONI:** Accordo di Programma firmato in data 2 settembre 2005 dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Altero Matteoli e dal Rettore dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Facoltà di Ingegneria - Renato Guarini, riguardante un progetto vo' to a promuovere la formazione professionale in campo ambientale.

Con riferimento alla nota inviata da questo Centro il 1° dicembre 2008, nel prendere atto delle oggettive difficoltà evidenziate, relativamente all'acquisizione in tempo utile del secondo ricercatore SSD IUS - 10, previsto nell'Accordo di collaborazione in oggetto, si comunica il parere favorevole alla richiesta di utilizzare la corrispondente cifra per istituire un Master europeo di secondo livello sullo stesso tema del precedente.

Si rimane, pertanto, in attesa di un ulteriore nota, da cui risulti in modo dettagliato la ripartizione dei costi del Master, nonché le modalità e i tempi di attuazione dello stesso.

Dr. Corrado Clini

Da: **Daniela Picardi** <[daniela.picardi@uniroma1.it](mailto:daniela.picardi@uniroma1.it)>

Date: 28 marzo 2014 15:42

Oggetto: citca

A: RAG Ranalli Simona <[simonetta.ranalli@uniroma1.it](mailto:simonetta.ranalli@uniroma1.it)>, Sabrina Luccarini <[sabrina.luccarini@uniroma1.it](mailto:sabrina.luccarini@uniroma1.it)>

gentile dott.ssa ranalli,

come da nostro ultimo incontro, vi comunico che ho inoltrato all'ufficio legale la pratica di recupero del credito vantato dal Citca nei confronti della societa' Adrastea , la Dott.ssa Mariotti dell'ufficio recupero crediti la prossima settimana fara' partire l'azione stragiudiziale .

Per quanto invece concerne le attrezzature di maggior rilievo attualmente in uso nei laboratori del Dipartimento di ing.Chimica , di seguito un elenco delle stesse:

1 - A 1 analisette 22 new compact analisi umido: è un misuratore di granulometria di particelle, situato nel lab. del prof. Di Palma (3° piano DICMA);

2- Agilent A.A. duo 240FSFS/240Z/ultrAA m. 10085800 completo di Mark 7 niltrous burner: è l'Assorbimento Atomico acquistato in parte dal CITCA e in parte dal DICMA, che ha messo a disposizione una stanza al 2°piano attrezzata ad hoc (con sistema di distribuzione dei gas tecnici di servizio e sistema di aspirazione).

Il DICMA ha curato negli anni l'acquisto dei reagenti per gli standard e le tarature.

3- Spettometro UVVIS completo di PC: è situato nel lab del prof. Di Palma, come sopra al punto 1.

4- HPLC cromatografo 1100 quaternary pump: è l'apparecchio per la cromatografia liquida, acquistato dal CITCA e attualmente situato nel laboratorio didattico del DICMA (2° piano);

5- RCF-30 reagent-free controller with EGC-KOH and CR-ATC: è il generatore di eluente del Cromatografo Ionico: è un pezzo di un apparecchio .

6- nefelometro luxscan situato presso il lab. del prof. Chianese,

7- ZETApplus opzione zeta :è misuratore di potenziale elettromagnetico di particelle a livello nanometrico , componente di attrezzatura i uso presso il DICMA dal Prof.Chianese.

8- 18 pompe peristaltiche presso il laboratorio di analisi del DICMA.

Resto a disposizione per ulteriori informazioni,

buon fine settimana,

Dott.ssa Daniela Picardi  
Segretario Amministrativo  
Presidenza della Facolta' di Giurisprudenza  
Sapienza Universita' di Roma  
P.le A.Moro, 5, 00185  
tel.06-49690246 fax 06-49690248

GIUNTA DEL DIPARTIMENTO  
INGEGNERIA CHIMICA MATERIALI AMBIENTE

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 19.06.2014

Presso la Sede Ingegneria Chimica Materiali alle ore 11.00 si è riunita la Giunta del Dipartimento Ingegneria Chimica Materiali Ambiente giusta la convocazione in data 13.06.2014 per discutere i seguenti punti all'Ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Procedura di conferimento posizioni organizzative/funzioni specialistiche
3. Attività CITCA accordo di programma con Ministero dell'Ambiente
4. Varie ed eventuali

***Presenti:***

Il Direttore: Teodoro Valente

I Rappresentanti dei Professori Ordinari: Fausto Gironi, Barbara Mazzarotta.

I Rappresentanti dei Professori Associati: Luca Di Palma.

I Rappresentanti dei Ricercatori: Daniela Pilone, Antonio Zuorro.

I Rappresentanti del Personale Amministrativo e Tecnico: Daniela Picciolini, Stefania Pontecorvo.

I Rappresentanti degli Studenti: Rosaria Augelletti

Il Segretario Amministrativo: Franca Raimondi

***Assenti giustificati:***

I Rappresentanti dei Professori Associati: Paolo De Filippis

Presiede il prof. Teodoro Valente, assume le funzioni di segretario la sig.ra Franca Raimondi.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OMISSIS

Punto 3 – Attività CITCA accordo di programma con Ministero dell’Ambiente

Il Direttore illustra alla Giunta l’iter che ha condotto il Consiglio di Amministrazione Sapienza ad assumere la delibera n. 295/13 del 5.12.2013, esponendo gli elementi distintivi dell’Accordo di Programma con il Ministero dell’Ambiente la cui esecuzione fu a suo tempo affidata al Centro Interuniversitario di Tecnologia e Chimica dell’Ambiente – CITCA, direttore prof. Carlo Merli.

La Giunta, dopo ampia ed approfondita discussione, al fine di garantire l’esecuzione in continuità delle attività di ricerca previste nel citato accordo di programma, all’unanimità delibera che:

- il Dipartimento ICMA, a seguire la delibera del C.d.A. Sapienza di cessazione delle attività CITCA assicura piena disponibilità ed impegno alla prosecuzione delle attività di ricerca previste nell’ambito dell’Accordo di programma con il Ministero dell’Ambiente, già citato in premessa.

La Giunta altresì evidenzia che nel DICMA sono storicamente presenti ed attive le necessarie competenze scientifico-disciplinari integrate per le attività di ricerca in questione, attinenti la chimica applicata anche alla tutela ambientale, la tecnologia dei materiali, la chimica industriale e tecnologica, gli impianti, i processi, i principi dell’ingegneria chimica.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

OMISSIS

Esauriti tutti i punti all’O.d.G., il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11.50.

Il Segretario  
sig.ra Franca Raimondi

Il Presidente  
prof. Teodoro Valente

per copia conforme  
Il Presidente  
prof. Teodoro Valente  
